



# COMUNE DI GIOVINAZZO

Città Metropolitana di BARI  
Assessorato OO.PP. e Lavori Pubblici  
Assessorato allo Sport  
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

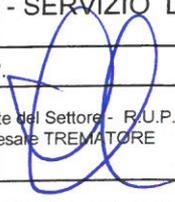


Riqualificazione architettonica e funzionale dell' AGORA' polifunzionale in zona periferica "Pala Pansini" .

Progetto di fattibilità		Art. 23 co. 1-5-6	D. Lgs. 18 Apr. 2016 n° 50	Proposta di intervento con finanziamento della Città Metropolitana DPCM 25 Maggio 2016.
Progetto definitivo		Art. 23 co. 1-7	D. Lgs. 18 Apr. 2016 n° 50	
Progetto esecutivo	X	Art. 23 co. 1-8	D. Lgs. 18 Apr. 2016 n° 50	

Elaborato grafico	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA.</b>	TAV. n°	data
Titolo		<b>1</b>	18 Sett. 2017
Elaborato crittografico			

ELABORAZIONE A CURA DEL SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO - SERVIZIO LL.PP.

	L' UFFICIO del R.U.P.
PROGETTO U.T.C. Giovinazzo Ing. Daniele CARRIERI 	 Il Tecnico delegato Geom. Francesco ANDRIANO
	 Il Dirigente del Settore - R.U.P. Ing. Cesare TREMATORE

# RELAZIONE ILLUSTRATIVA

## SOMMARIO

<b>PREMESSA.....</b>	<b>1</b>
<b>NORMATIVA DI RIFERIMENTO .....</b>	<b>1</b>
<b>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI .....</b>	<b>1</b>
RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO EDILIZIO.....	1
IMPIANTO SOLARE TERMICO .....	2
REVISIONE COLLEGAMENTI FRA ELEMENTI STRUTTURALI .....	3

## **PREMESSA**

Gli interventi oggetto della presente relazione riguardano i lavori di "Riqualificazione architettonica e strutturale dell'agorà polifunzionale" ubicato nel Comune di Giovinazzo in zona 167.

Gli interventi proposti mirano a valorizzare l'involucro edilizio mediante un insieme sistematico di interventi di tipo architettonico e manutenzione volti a valorizzare l'edificio nel contesto urbano periferico, consentendo, allo stesso tempo, la sostenibilità gestionale, grazie alla riduzione dei consumi energetici, e la sicurezza degli utenti mediante il controllo dello stato di usura della struttura metallica.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

Le principali esigenze di adeguamento si riferiscono a:

- D.M. 18/3/1996 del Ministero dell'Interno "Norme di sicurezza per gli impianti sportivi" così come integrato dal D.M. 6/6/2005.
- D.P.R. 24/7/1996 n. 503 "Regolamento per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici pubblici".
- Norme igienico sanitarie
- Norme CONI sulla progettazione degli Impianti Sportivi;
- D.M. n.37/2008 sulla progettazione ed esecuzione degli impianti tecnici.
- D.Lgs.n.81/2008 Sicurezza sui luoghi di lavoro;

## **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

### RIQUALIFICAZIONE INVOLUCRO EDILIZIO

All'interno dell'edificio sono frequenti le infiltrazioni di acque meteoriche in corrispondenza delle giunzioni dei pannelli in acciaio coibentato costituenti l'involucro che perdono aderenza a causa delle dilatazioni termiche impresse alla struttura metallica.

Sul prospetto nord, inoltre, sono evidenti fenomeni di ossidazione sui pannelli a causa dell'esposizione diretta ai venti dal mare che accelerano il fenomeno.

La pannellatura di rivestimento manifesta, quindi, estesi problemi di degrado superficiale e conseguente carente tenuta agli agenti atmosferici. Se a questo si aggiunge la vetustà dell'involucro e la scarsa coibenza termica, appare opportuno prevederne la totale sostituzione con elementi di tamponamento più performanti.

Questo intervento radicale comporterà la sostituzione degli infissi esterni costituiti da profili metallici di vecchia concezione e non più conformi alle disposizioni riguardanti il contenimento dei consumi energetici.

I nuovi pannelli di rivestimento saranno così costituiti:

- Pannelli da applicare in copertura costituiti da elementi coibentati a 5 greche

(altezza greca 40 mm, passo 500 mm) autoportante con pre-impermeabilizzazione realizzata con membrana sintetica in PVC o Poliolefine per coperture piane ed inclinate larghezza modulare 1.000 mm costituito da:

- Lato esterno dogato pre-impermeabilizzato: Acciaio zincato e preverniciato conforme alle norme UNI EN 10346 e UNI EN 10143, spessore nominale 0,80 mm;
- Pre-impermeabilizzazione: sul lato esterno dogato è applicato in ciclo continuo un manto sintetico in PVC o Poliolefine, resistente agli agenti atmosferici e ai raggi U.V. Il manto sintetico è stabilizzato dimensionalmente con inserto di velo vetro da 50 g/mq ed applicato al supporto in feltro non tessuto di poliestere da 200 g/mq con cimosa laterale di circa 60 mm da saldare in opera. La posa e la saldatura dei pannelli deve essere fatta da personale specializzato.
- Isolamento termico: Realizzato con schiuma poliuretanica rigida, densità media 39 kg/mq, spessore fuori greca 80 mm;
- Lato interno grecato: acciaio zincato preverniciato conforme alle norme UNI EN 10346 e UNI EN 10143 spessore nominale 0,80 mm.
- Pannelli da applicare sui prospetti costituiti da pannello coibentato con profilo di rinforzo in PVC avente larghezza modulare (1.000-1.200 mm) costituito da:
  - Lato esterno Finitura Liscio: Acciaio zincato e preverniciato conforme alle norme UNI EN 10346 e UNI EN10143, spessore nominale 0,80 mm.
  - Isolamento termico: realizzato con schiuma poliuretanica rigida avente densità media 39 kg/mq, spessore 80 mm;
  - Lato interno Finitura Liscio: Acciaio zincato e preverniciato conforme alle norme UNI EN 10346 e UNI EN10143, spessore nominale 0,80 mm

A completamento del sistema di coibentazione si provvederà alla integrazione e rifacimento del sistema di convogliamento e scarico delle acque meteoriche applicando nuovi canali di gronda raccordati a n.10 pluviali in acciaio zincato che scaricheranno direttamente sul piazzale dell'area di servizio annessa all'impianto.

I nuovi infissi saranno realizzati con la stessa geometria degli infissi esistenti mediante profilati di lamiera di alluminio anodizzato estruso per finestre a due battenti di altezza eguale, o diversa, la inferiore fissa e la superiore apribile a vasistas. I nuovi vetri saranno del tipo Vetro camera spessore mm 3+3 - 15 - 3+3.

I portoni metallici di ingresso saranno completamente sostituiti realizzandone di nuovi realizzati in ferro in profilati tubolari da mm 12/10, verniciati e dotati di maniglioni antipanico certificati CE.

### IMPIANTO SOLARE TERMICO

La produzione di acqua calda è affidata attualmente a due bollitori alimentati da due caldaie a gas metano ciascuna da 48 kW. Tale sistema, ormai datato, necessita di interventi di miglioramento e manutenzione, trattandosi di elementi impiantistici di

fondamentale importanza per l'utenza.

Si è previsto, quindi, al fine di garantire la produzione di acqua calda sanitaria, l'installazione di un sistema integrativo per la produzione di acqua calda sanitaria da fonte rinnovabile (energia solare).

A tal scopo saranno utilizzati n°8 collettori solari posti sulla copertura dell'edificio centrale termica – gruppo elettrogeno aventi ciascuno superficie esposta pari a 2,20 mq. I pannelli saranno complanari alla copertura dell'edificio ed integrati ad essa.

All'interno della centrale termica sarà installato un ulteriore bollitore avente capacità pari a 1000 l ed idoneo a preriscaldare l'acqua che alimenterà i due bollitori in serie.

Il sistema progettato sarà idoneo a coprire il fabbisogno annuo di acqua calda sanitaria per oltre il 60%.

#### REVISIONE COLLEGAMENTI FRA ELEMENTI STRUTTURALI

La struttura di sostegno del palazzetto è costituita da una complessa intelaiatura di profili metallici collegati fra loro mediante bulloni e saldature.

Seppur non sono presenti fenomeni evidenti di dissesto, si procederà alla verifica delle unioni saldate e bullonate, onde sostituire i componenti ammalorati, verificare lo stato di serraggio, garantendo così la staticità della struttura.